

ACSEL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CHIUSE 21 - 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)
Codice Fiscale	08876820013
Numero Rea	TO 000001007315
P.I.	08876820013
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.082	41.967
7) altre	39.776	42.582
Totale immobilizzazioni immateriali	72.858	84.549
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	154.078	144.900
2) impianti e macchinario	5.417.147	5.693.088
3) attrezzature industriali e commerciali	885.140	1.122.603
4) altri beni	180.883	267.412
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	882.083	872.573
Totale immobilizzazioni materiali	7.519.331	8.100.576
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	314.000	284.000
d) altre imprese	6.263	6.263
Totale partecipazioni	320.263	290.263
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.088	9.988
Totale crediti verso altri	10.088	9.988
Totale crediti	10.088	9.988
3) altri titoli	2.500.000	2.500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.830.351	2.800.251
Totale immobilizzazioni (B)	10.422.540	10.985.376
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.858	18.205
Totale rimanenze	22.858	18.205
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.602.099	2.808.485
Totale crediti verso clienti	2.602.099	2.808.485
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.652	1.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	471.800	501.800
Totale crediti verso imprese controllate	480.452	503.351
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	931.618	127.755
Totale crediti tributari	931.618	127.755
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.590	206.412
Totale imposte anticipate	163.590	206.412
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	747.809	4.149.668

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	540.000
Totale crediti verso altri	747.809	4.689.668
Totale crediti	4.925.568	8.335.671
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.381.508	11.617.618
3) danaro e valori in cassa	27	48
Totale disponibilità liquide	14.381.535	11.617.666
Totale attivo circolante (C)	19.329.961	19.971.542
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	669.365	542.656
Totale ratei e risconti (D)	669.365	542.656
Totale attivo	30.421.866	31.499.574
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	12.997.282	12.997.282
Riserva avanzo di fusione	681.862	681.862
Varie altre riserve	15.492	15.492
Totale altre riserve	13.694.636	13.694.636
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	42.159	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	852.522	246.159
Utile (perdita) residua	852.522	246.159
Totale patrimonio netto	15.110.754	14.462.232
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	6.248	14.721
3) altri	8.376.037	8.631.185
Totale fondi per rischi ed oneri	8.382.285	8.645.906
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	449.494	476.979
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.633	108.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.033.611	1.145.929
Totale debiti verso banche	1.146.244	1.254.891
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.909	90.909
Totale acconti	90.909	90.909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.122.704	4.250.890
Totale debiti verso fornitori	3.122.704	4.250.890
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.972	204.687
Totale debiti tributari	168.972	204.687
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.789	188.491
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.789	188.491
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.583	714.671

Totale altri debiti	617.583	714.671
Totale debiti	5.326.201	6.704.539
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.153.132	1.209.918
Totale ratei e risconti	1.153.132	1.209.918
Totale passivo	30.421.866	31.499.574

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	2.432.978	2.794.546
Totale beni di terzi presso l'impresa	2.432.978	2.794.546
Totale conti d'ordine	2.432.978	2.794.546

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.648.518	14.178.361
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(4.951)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.808	15.782
altri	226.148	243.622
Totale altri ricavi e proventi	297.956	259.404
Totale valore della produzione	14.946.474	14.432.814
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	776.806	834.027
7) per servizi	6.076.202	5.968.018
8) per godimento di beni di terzi	434.553	508.566
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.975.376	3.867.819
b) oneri sociali	1.015.339	985.830
c) trattamento di fine rapporto	196.848	201.184
e) altri costi	37.173	37.154
Totale costi per il personale	5.224.736	5.091.987
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.449	36.896
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.385.101	1.368.939
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.417	32.287
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.428.967	1.438.122
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.653)	13.511
13) altri accantonamenti	355.557	329.701
14) oneri diversi di gestione	167.958	131.608
Totale costi della produzione	14.460.126	14.315.540
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	486.348	117.274
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	175
Totale proventi da partecipazioni	0	175
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	2
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	124.895	125.000
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	357.459	280.588
Totale proventi diversi dai precedenti	357.459	280.588
Totale altri proventi finanziari	482.354	405.590
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	64.358	74.567
Totale interessi e altri oneri finanziari	64.358	74.567
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	417.996	331.198
E) Proventi e oneri straordinari:		

20) proventi		
altri	408.823	452.623
Totale proventi	408.823	452.623
21) oneri		
altri	98.996	271.023
Totale oneri	98.996	271.023
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	309.827	181.600
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.214.171	630.072
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	327.300	563.808
imposte differite	(8.473)	(184.293)
imposte anticipate	(42.822)	(4.398)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	361.649	383.913
23) Utile (perdita) dell'esercizio	852.522	246.159

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il presente Bilancio chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 1.214.171. Le imposte ammontano ad euro 361.649 pertanto la società chiude con un risultato d'esercizio pari ad euro 852.522.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal Dlgs. 17 gennaio 2003, n.6.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Il costo del **software** è ammortizzato in 5 esercizi.

Il costo delle **migliorie su beni immobili di terzi** è ammortizzato in 5 esercizi.

Il costo dell'**impianto di valorizzazione biogas** è ammortizzato a quote costanti in 8 esercizi, sulla base del numero di anni nei quali è certo il conseguimento di ricavi a fronte della convenzione con la società ASIA AMBIENTE ITALIA S.p.A. relativa alla valorizzazione energetica del biogas.

Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% .

In particolare tutti i cespiti facenti parte della discarica o ad essa strettamente correlati, provenienti dalla fusione con Arforma S.p.A.,(Terreni, Costruzioni leggere, Impianti, Attrezzature, Discarica III lotto, Impermeabilizzazione discarica, Impianto di captazione Biogas, Sopraelevazione discarica, Automazione captazione percolato, Vasca in cemento armato,

Acqua prima pioggia e Pozzo Il settore) sono ammortizzati secondo il metodo "a quote variabili" in funzione dei quantitativi conferiti in discarica rapportati alla capacità totale residua stimata della discarica stessa.

Le quantità sono evidenziate nella tabella che segue.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
quantitativi conferiti in discarica tonnellate capacità residua stimata tonnellate	26.799	38.962	34.204	25.733	24.502	23.031	25.704	27.772	33.683	20.467	5.520	10.083
	169.606	130.644	96.440	141.278	116.776	93.745	68.041	40.269	6.586	14.436	8.916	0

Quanto sopra nel rispetto del Principio contabile n. 16 che considera la residua possibilità di utilizzazione legata alla "durata economica" del cespite (cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà di utilità per l'impresa e conserverà un valore tecnico/economico per il mercato) e che consente di attribuire a ciascun esercizio la quota di ammortamento di competenza determinata dal rapporto fra le quantità dell'esercizio stesso (prodotte, conferite) e le quantità totali previste durante l'intera vita utile della immobilizzazione. Dal punto di vista fiscale l'impostazione è coerente con quanto espresso dalla Risoluzione Ministeriale del 02/05/1977 prot.82.

Negli anni 2007, 2013 e 2015 sono stati fatti dei lavori che, nell'ambito della cubatura consentita, hanno permesso di migliorare lo stoccaggio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- fabbricati 3,5%
- fabbricati civili 3%
- attrezzatura varia e minuta 10%
- mobili e macchine ord. ufficio 12%
- costruzioni leggere 10%
- macchinari 15%
- attrezzature d'impianto 10%
- impianti specifici 10%
- imp. e mezzi di sollevamento 15%
- telefoni cellulari 20%
- imp. di comunicazione 25%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- attrezzature generiche 25%
- attrezzature laboratorio 12%
- attrezzature specifiche 12,5%
- impianti fotovoltaici 9%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto si stima che la loro residua possibilità di utilizzazione sia pari a zero.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società in imprese controllate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo e non alla quota di patrimonio netto.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) I - Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai *costi sostenuti*.

I lavori in corso di esecuzione se di durata ultra annuale sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

C) II - Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende quelle indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 che sono destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Impegni

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Essi si riferiscono alle rate a scadere ed al relativo valore di riscatto dei leasing in essere.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	74.658	204.679	190.373	469.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.658	162.712	147.791	385.161
Valore di bilancio	-	41.967	42.582	84.549
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	6.835	14.360	21.195
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	74.658	5.690	3.500	83.848
Ammortamento dell'esercizio	-	15.720	16.728	32.448
Altre variazioni	74.658	5.690	3.062	83.410
Totale variazioni	-	(8.885)	(2.806)	(11.691)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	205.824	201.233	407.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	172.743	161.456	334.199
Valore di bilancio	-	33.082	39.776	72.858

L'incremento della voce "Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuto in larga parte ai costi sostenuti: per acquisto del software di gestione dei previsionali, per l'acquisto del software per la gestione delle consegne con palmari, per la rilevazione delle presenze e per la gestione dei codici CIG.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	439.285	11.012.952	4.011.650	5.583.699	872.573	21.920.159
Rivalutazioni	-	-	47.341	305.804	-	353.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.385	5.319.864	2.936.389	5.622.091	-	14.172.729
Valore di bilancio	144.900	5.693.088	1.122.603	267.412	872.573	8.100.576
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	25.383	703.113	131.167	29.959	-	889.622
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	47.742	143.130	73.507	56.504	-	320.883
Ammortamento dell'esercizio	16.205	888.804	364.320	115.772	-	1.385.101
Altre variazioni	47.742	52.880	69.197	55.788	9.510	235.117
Totale variazioni	9.178	(275.941)	(237.463)	(86.529)	9.510	(581.245)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	416.926	11.572.936	4.069.310	5.557.153	882.083	22.498.408
Rivalutazioni	-	-	47.341	305.804	-	353.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	262.848	6.155.789	3.231.511	5.682.074	-	15.332.222
Valore di bilancio	154.078	5.417.147	885.140	180.883	882.083	7.519.331

Il decremento della voce "Terreni e Fabbricati" riguarda la dismissione di alcune costruzioni leggere.

Il decremento della voce "Impianti" riguarda principalmente la dismissione della caldaia a cippato al comune di Almese.

L'importante incremento della voce è invece dovuto al completamento di alcuni impianti fotovoltaici e del centro di stoccaggio del verde.

Gli investimenti in "Attrezzature" si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di nuovi "cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente, ma anche all'acquisto di decespugliatori, idropulitrice, defibrillatori, antenna access point wi-fi.

Gli acquisti così come le vendite della voce "Altri beni" hanno interessato le macchine elettroniche e in parte macchine ed impianti di telefonia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è composta dai costi sostenuti per i lavori relativi alle isole interrante, per i lavori afferenti la costruzione del canile ed il cantiere di Salbertrand, per i lavori sull'argine del comune di Bruzolo.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Acsel nel 2004 acquistò le quote della Prunelli s.r.l. che incorporò nel 2005. La società acquistata, nata dalla scissione di una precedente "Prunelli s.r.l." conteneva beni che all'atto della scissione erano stati rivalutati. La rivalutazione in allora operata è sinteticamente sotto riportata.

Descrizione	Rivalutazione	Totale rivalutazioni
Attrezzature	47.341	47.341
Altri beni	305.804	305.804
Consistenza finale	353.145	353.145

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 8 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

2015	contratto leasing.	debito residuo al 31/12/2015	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2015	Valore contabile
1	3071130013	€ 1.401.876	€ 88.414	€ 2.150.000	€ 64.500	€ 483.750	€ 1.666.250
2	50741	€ 26.710	€ 1.489	€ 57.168	€ 11.434	€ 28.584	€ 28.584
3	50761	€ 26.710	€ 1.461	€ 57.168	€ 11.434	€ 28.584	€ 28.584
4	50762	€ 26.710	€ 1.461	€ 57.168	€ 11.434	€ 28.584	€ 28.584
5	50763	€ 51.193	€ 2.799	€ 109.572	€ 21.914	€ 54.786	€ 54.786
6	50765	€ 111.290	€ 6.071	€ 238.200	€ 47.640	€ 119.100	€ 119.100
7	50766	€ 86.806	€ 4.747	€ 185.796	€ 37.159	€ 92.898	€ 92.898
8	50777	€ 26.710	€ 1.455	€ 57.168	€ 11.434	€ 28.584	€ 28.584
Totale		€ 1.758.005	€ 107.897	€ 2.912.240	€ 216.949	€ 864.870	€ 2.047.370

Il leasing n.1 si riferisce al capannone industriale nel quale ha sede la società, gli altri si riferiscono invece a mezzi di trasporto utilizzati nell'attività propria di smaltimento rifiuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	284.000	6.363	290.363	2.500.000
Valore di bilancio	284.000	6.263	290.263	2.500.000
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	30.000	-	30.000	-
Totale variazioni	30.000	-	30.000	-
Valore di fine esercizio				
Costo	314.000	-	314.000	-
Valore di bilancio	314.000	6.263	320.263	2.500.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo.

Il valore della partecipazione in Acsel energia è stato incrementato due volte, rispetto al costo di acquisto e sottoscrizione, per effetto della rinuncia definitiva a crediti derivanti da finanziamento soci, il tutto in base al par. 22 dell'OIC 21.

A seguito del nuovo valore assunto dalla partecipazione, la società ha effettuato un "Impairment Test" che ha confermato la possibilità di mantenere il valore raggiunto.

In data 4 dicembre 2012 la società Acsel S.p.A. ha acquistato obbligazioni della Banca di Alpi Marittime con rendimento del 5% in ragione d'anno e pagamento semestrale degli interessi maturati.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.988	100	10.088	10.088
Totale crediti immobilizzati	9.988	100	10.088	10.088

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	10.088	10.088
Totale	10.088	10.088

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.205	4.653	22.858
Totale rimanenze	18.205	4.653	22.858

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.808.485	(206.386)	2.602.099	2.602.099	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	503.351	(22.899)	480.452	8.652	471.800
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	127.755	803.863	931.618	931.618	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	206.412	(42.822)	163.590	163.590	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.689.668	(3.941.859)	747.809	747.809	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.335.671	(3.410.103)	4.925.568	4.453.768	471.800

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei Crediti al 31.12.15 secondo area geografica non è ritenuta di rilievo in quanto i crediti sono totalmente verso soggetti Italiani.

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio.

I crediti verso clienti comprendono fatture da emettere per euro 1.023.543.

Il credito verso Imprese controllate, si riferisce al finanziamento infruttifero di interessi a favore della società controllata al 100% "Acsel Energia s.r.l. a socio unico".

La voce "crediti tributari" al 31/12/2015 si compone del credito Ires per € 117.862, del credito Irap per € 146.157, del credito IVA per € 627.387 e del credito per rimborso delle accise sui carburanti cosiddetto "Credito per caro petrolio" per € 40.212.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Gli importi più significativi della voce "Crediti verso Altri" sono rappresentati da: (i) crediti in contenzioso, pari a euro 258.926, a fronte dei quali è stato prudenzialmente effettuato adeguato accantonamento nei fondi rischi, (ii) crediti verso Fondazione Sugar & Pincy per i contributi destinati a canile; (iii) crediti residui verso SMAT pari a euro 10.490.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.617.618	2.763.890	14.381.508
Denaro e altri valori in cassa	48	(21)	27
Totale disponibilità liquide	11.617.666	2.763.869	14.381.535

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.615	(104)	9.511
Altri risconti attivi	533.041	126.813	659.854
Totale ratei e risconti attivi	542.656	126.709	669.365

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi, di Euro 9.511, si riferiscono al rateo sulla cedola sui titoli a reddito fisso maturata e non ancora incassata.

La composizione della voce Altri risconti attivi è così dettagliata.

Altri Risconti Attivi

Importo

Risconto su leasing immobiliare	231.785
Risconto pluriennale su imposta catastale leasing	10.022
Risconti pluriennali su lavori adeguamento caldaie	3.134
Risconti attivi pluriennali diritto di superficie	86.042
Risconti attivi leasing automezzi	31.053
Risconti attivi assicurazioni non obbligatorie	74.517
Risconti attivi canoni gestione e manutenzioni periodica WIFI	12.737
risconto attivo pluriennale assicurazione contratto Bardonecchia	692
Risconti pluriennali su polizze danni	70.818
Risconti pluriennali polizza 2012-2020	5.921
risconti pluriennali oneri accessori mutuo	4.944
risconti attivi utenze	2.333
risconti attivi assicurazioni mezzi	118.380
Risconti attivi noleggi	5.941
Altri di ammontare non apprezzabile	1.535
TOTALE	659.854

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-	-	-		120.000
Riserve di rivalutazione	377.437	-	-	-	-		377.437
Riserva legale	24.000	-	-	-	-		24.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	12.997.282	-	-	-	-		12.997.282
Riserva avanzo di fusione	681.862	-	-	-	-		681.862
Varie altre riserve	15.492	-	-	-	1		15.492
Totale altre riserve	13.694.636	-	-	-	1		13.694.636
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	42.159	-		42.159
Utile (perdita) dell'esercizio	246.159	204.000	(42.159)	-	-	852.522	852.522
Totale patrimonio netto	14.462.232	204.000	(42.159)	42.159	1	852.522	15.110.754

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000		-
Riserve di rivalutazione	377.437	A,B,C	377.437
Riserva legale	24.000	B	24.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	12.997.282	A,B,C	12.997.282
Riserva avanzo di fusione	681.862	A,B,C	681.862
Varie altre riserve	15.492	A,B,C	15.491
Totale altre riserve	13.694.636		13.694.635
Utili portati a nuovo	42.159	A,B,C	42.159
Totale	14.258.231		14.138.231
Quota non distribuibile			96.858
Residua quota distribuibile			14.041.373

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 172 co. 5 Dpr 917/86, in sede di fusione per incorporazione, nel bilancio della società incorporante si procede alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta dell'incorporata utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Si precisa che non essendovi riserve in sospensione d'imposta da ricostituire, la riserva da avanzo di fusione iscritta in bilancio, a seguito della fusione con Arforma, non presenta limitazioni di carattere fiscale ed ha pertanto natura libera risultando così composta:

- altre riserve di capitale € 500.000
- riserve di utili € 181.862.

Del totale delle riserve presenti, euro 96.858 non sono distribuibili in quanto: a) ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., Euro 72.858 sono pari al residuo ammortizzabile degli oneri aventi natura pluriennale; b) Euro 24.000 rappresentano la riserva legale.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437
	377.437

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.721	8.631.185	8.645.906
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	691.316	691.316
Utilizzo nell'esercizio	8.473	946.464	954.937
Totale variazioni	(8.473)	(255.148)	(263.621)
Valore di fine esercizio	6.248	8.376.037	8.382.285

Altri Fondi	
1 Fondo manutenzione straordinaria parco automezzi	267
2.Fondo per rischi su altri crediti in contenzioso	181.006
3. Fondo per rischi su contenzioso fotovoltaici	222.296
4. Fondo acc. Post Chiusura I, II e III Lotto	5.660.979
5. Fondo recupero ambientale	2.206.489
6. Fondo oneri futuri su fotovoltaico	105.000
Totale	8.376.037

L'incremento negli "Altri Fondi" si riferisce agli accantonamenti dell'esercizio per complessivi euro 691.316, da riferire alla discarica per euro 586.316.

I Fondi di cui ai punti 4 e 5 accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che verranno meno dal prossimo anno, una volta cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 Giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.

Il fondi accantonamento Post Chiusura sono iscritti in conformità a quanto indicato nella annuale perizia asseverata predisposta da un professionista esterno. L'accantonamento dell'esercizio è stato individuato sulla base della perizia asseverata dall'ing. Biolatti.

Il decremento degli "Altri Fondi" si riferisce (i) per Euro 145.541 all'utilizzo dei fondi per la manutenzione programmata degli autoveicoli; (ii) per Euro 702.463 all'utilizzo o svincolo del fondo per recupero ambientale (iii) per 60.797 all'utilizzo del fondo per la gestione *post mortem* delle discariche relative al lotto I e II; (iv) per Euro 37.662 all'utilizzo del fondo per il pagamento delle spese legali relative al contenzioso sul fotovoltaico.

Come suggerito dal tecnico redattore della perizia, il Fondo recupero ambientale è stato svincolato per Euro 335.759, il cui importo è stato utilizzato a parziale copertura dell'accantonamento straordinario per la gestione passiva dei lotti esauriti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	476.979
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.705
Utilizzo nell'esercizio	33.190
Totale variazioni	(27.485)
Valore di fine esercizio	449.494

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.254.891	(108.647)	1.146.244	112.633	1.033.611
Acconti	90.909	-	90.909	90.909	-
Debiti verso fornitori	4.250.890	(1.128.186)	3.122.704	3.122.704	-
Debiti tributari	204.687	(35.715)	168.972	168.972	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.491	(8.702)	179.789	179.789	-
Altri debiti	714.671	(97.088)	617.583	617.583	-
Totale debiti	6.704.539	(1.378.338)	5.326.201	4.292.590	1.033.611

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per euro 2.125.217,00.

La voce "**Debiti tributari**" comprende l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti ed autonomi, del debito per Ecotasse e del debito per imposta sostitutiva TFR:

- ritenute acconto Irpef dipendenti euro 103.565,00
- ritenute acconto Irpef collaboratori euro 13.663,00
- debito per Ecotasse euro 51.297,00
- debito per imposta TFR euro 447.

La voce "**Altri debiti**" comprende tra le altre:

- debiti per ferie permessi e tredicesima da liquidare euro 493.850,00
- debiti verso Comuni euro 84.968,00.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.146.244	1.146.244
Acconti	90.909	90.909
Debiti verso fornitori	3.122.704	3.122.704
Debiti tributari	168.972	168.972

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.789	179.789
Altri debiti	617.583	617.583
Debiti	5.326.201	5.326.201

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.644	2.259	24.903
Altri risconti passivi	1.187.274	(59.045)	1.128.229
Totale ratei e risconti passivi	1.209.918	(56.786)	1.153.132

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi su contributi, derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti. I risconti in commento hanno durata superiore a cinque anni.

La voce ratei passivi, di Euro 24.903, è composta dal rateo sugli interessi del mutuo.

La composizione della voce "Altri risconti passivi" è così dettagliata.

Altri Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo su contributi comunali per acquisto cassonetti Avigliana	17.754
Risconto passivo su contributi regionali c/impianti su Rifiuteria Susa	11.012
Risconto passivo pluriennale su contributi ecocentri	233.600
Risconto passivo su contributo costruzione e gestione canile	540.000
Risconto passivo su contributo isola interrata S.Ambrogio	45.691
Risconto passivo isole interrate	199.661
Risconto passivo connessione WiFi	77.511
Contributo pressa per bottiglie Oulx	3.000
TOTALE	1.128.229

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Gli impegni accolgono i canoni a scadere relativi ai contratti di leasing in essere sul fabbricato industriale e sugli automezzi.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi nei settori operativi è rappresentata dalla seguente tabella.

Categoria	31/12/2014
Ricavi servizio ambiente	14.058.199
Ricavi servizio canile	123.438
Ricavi Fotovoltaico	257.405
Ricavi prestazione di servizi ai Comuni	209.476
TOTALE	14.648.518

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.648.518
Totale	14.648.518

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2015
Materie prime, sussidiarie e merci	776.806
Servizi	6.076.202
Godimento di beni di terzi	434.553
Salari e stipendi	3.975.376
Oneri sociali	1.015.339
Trattamento di fine rapporto	196.848
Altri costi del personale	37.173
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	32.449
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.385.101
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.417
Variazione rimanenze materie prime,suss. di cons.e merci	(4.653)
Altri accantonamenti	355.557
Oneri diversi di gestione	167.958
Saldo al 31/12/2015	14.460.126

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	56.328
Altri	8.030
Totale	64.358

Proventi e oneri straordinari

Descrizioni	Proventi e oneri straordinari
Rimborso Ires per Irap deducibile	264.604
Importi non di competenza	144.215
Sopravvenienze attive	408.819
Sopravvenienza passiva per causa legale	35.620
Importi non di competenza	63.376
Sopravvenienze passive	98.996

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio espone un ammontare di imposte correnti rapportato al risultato dell'esercizio lordo ben inferiore rispetto all'esercizio precedente, le cui motivazioni sono dovute principalmente:

- ad una minore IRAP (Euro 146.157) non più conteggiata sul totale del costo del lavoro, grazie alla completa deducibilità del costo dei lavoratori a tempo indeterminato, cosiddetto "costo residuale";
- a minori IRES e IRAP (Euro 184.187) per via del non più presente recupero delle imposte differite sui collettori fognari ceduti a SMAT;
- a minore IRES (Euro 72.766) per via della non tassazione della sopravvenienza attiva di Euro 264.604 per rimborso dell'IRES deducibile dall'IRAP.

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Imposte correnti/diff./antic:	361.649	383.913
Imposte correnti:	327.300	563.808
Imposte differite /anticipate	34.349	(179.895)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2014			Movimenti dell'esercizio				31/12/2015		
	imponibile		Saldo iniziale	Rientri		Accantonamenti		imponibile		Saldo finale
	pregresso	aliquota					pregressivo	aliquota		
Imposte differite										
amm.ti con aliquota non ridotta	15.129	27,50%	4.160					15.129	24%	3.631
interessi di mora non incassati	38.404	27,50%	10.561	27.500	27,50%	7.563	0	10.904	24%	2.617
Totale	53.533		14.721	27.500		7.563	0	26.033		6.248
Imposte anticipate										
accant. fondo rischi su cred.in contenzioso	181.006	27,50%	49.777	0		0	0	181.006	24%	43.441
accant. per manut. straordin. automezzi	145.809	27,50%	45.530	145.541	27,50%	45.456	0	267	24%	64

accant. fondo rischi contenzioso fotovoltaico	259.958	27,50%	71.488	37.662	27,50%	10.357	0	27,50%	0	222.296	27,9%	62.021
accant. fondo oneri e spese per fotovoltaico	0		0	0		0	105.000	24%	25.200	105.000	24%	25.200
Inter. Mora non pagati 2013	859	27,50%	236	0		0	0		0	859	24%	206
Inter. Mora non pagati 2015	0		0	0		0	1.544	24%	371	1.544	24%	371
accanton. sval. crediti	144.351	27,50%	39.382	9.820	27,50%	2.701	0		0	134.531	24%	32.287
Totale	731.983		206.413	193.023		58.514	106.544		25.571	645.503		163.590

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria:

	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2014</i>
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	852.522	246.159
Imposte sul reddito	361.649	383.913
Interessi passivi/ (interessi attivi)	(417.998)	(331.198)
(Plusvalenze)/minusvalenza derivanti dalla cessione di attività	(309.826)	(181.600)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	486.347	117.274
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	563.821	563.172
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.417.550	1.405.834
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.981.371	1.969.006
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.653)	32.054
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	206.386	3.223.296
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.128.186)	226.667
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(126.709)	(3.376)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(56.786)	(144.654)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.839.531	(4.048.926)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.729.583	(714.939)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo dei fondi)	(305.394)	(1.465.123)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(305.394)	(1.465.123)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.891.907	(93.782)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(895.493)	(768.467)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	95.328	7.282.896
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(15.154)	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(100)	(55.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	1.534
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(815.419)	6.460.963
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.671	1.872
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(112.317)	(107.167)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti di dividendi) pagati	(204.000)	(360.000)
Flusso dell'attività di finanziamento. C	(312.646)	(465.295)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	2.763.842	5.901.886
Disponibilità liquide al 1° gennaio	11.617.666	5.715.780
Disponibilità liquide al 31 dicembre	14.381.508	11.617.666

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	74
Totale Dipendenti	88

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	25.998
Compensi a sindaci	34.036
Totale compensi a amministratori e sindaci	60.034

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.271
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.271

Nota Integrativa parte finale

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 29 marzo 2016

In originale firmato digitalmente

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessio Ciacci

ACSEL S.P.A.

Sede in Via Delle Chiuse N. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)
 Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 852.522 al netto: degli ammortamenti stanziati per Euro 1.417.550, delle svalutazioni ed altri accantonamenti per euro 366.974 e delle imposte dell'esercizio pari ad euro 361.649.

La presente relazione è divisa in paragrafi che nel loro complesso forniscono un quadro esauriente della situazione della società sia sul piano economico/finanziario che dell'andamento e delle prospettive dei settori in cui la società opera.

1. -Condizioni operative e sviluppo dell'attività

1.1. Illustrazione qualitativa dell'andamento della gestione nei diversi settori

Servizio Raccolta

Il sistema di raccolta, nel corso dell'esercizio non ha subito significative modificazioni. Al 31 dicembre 2015, il bacino della Valle di Susa ha prodotto **43.304** tonnellate di rifiuto totale di cui **25.306** pari al **58,61%** sono state avviate al recupero e **17.998** sono state smaltite in discarica o trasferite al termovalorizzatore. L'unione Bassa Valle ha raggiunto il **64,10%** circa di differenziata, l'Unione Alta Valle il **46,77%**, l'Unione Via Lattea il **43,86**, mentre il Comune di Rubiana che ha aderito all'Unione Alpi Graie il **71,46%**.

Servizio Smaltimento

L'attività della discarica si è definitivamente conclusa il 31/12/2015, dopo un ventennio e dopo aver esaurito tutta la volumetria autorizzata. I lavori di impermeabilizzazione dell'ultima vasca sono stati appaltati e la loro conclusione è prevista entro il prossimo esercizio. Il recupero ambientale sarà indirizzato alla completa fruizione pubblica dell'intera area, secondo le indicazioni del Comune di Mattie. I dati qualitativi e quantitativi dei primi lotti che non hanno rispecchiato le attese, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione ad unificare i due fondi (primo e secondo lotto con il terzo) al fine di protrarre la previsione della post conduzione a circa cinquant'anni per i lotti 1 e 2. La gestione passiva della discarica sarà caratterizzata da un minor traffico di autoveicoli pesanti, grazie al progetto elaborato dalla Vostra Società di ricircolo del percolato, autorizzato dalla autorità competente, che consentirà benefici in termini economici e di impatto ambientale, nonché una maggior produzione di biogas e quindi di energia elettrica.

Deve essere ricordato che l'accantonamento per la costruzione dell'impianto di smaltimento del percolato nel depuratore di Rosta è stato abbandonato anche a seguito dell'autorizzazione sopra richiamata. La perizia asseverata dell'ing. Biolatti ha definitivamente accertato la consistenza dei fondi. Alle sue conclusioni la società si è adeguata per cui i complessivi fondi stanziati nel 2015, sia per il fondo recupero ambientale che per il fondo accantonamento 1°, 2° e 3° lotto, sono ammontati ad euro 250.557.

Servizi ai Soci

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di gestione della tassa raccolta rifiuti nel Comune di Avigliana e nel Comune di Sant'Antonino che è passato all'applicazione della Tari puntuale. Analogamente i Comuni di Sant'Ambrogio, Susa, Avigliana, Almese, Caselle, Rubiana, hanno manifestato la propria volontà di applicare la tassa puntualmente. Di conseguenza si è dato inizio alle attività propedeutiche per il passaggio al calcolo puntuale della tassa rifiuti con la rilevazione sul territorio dei cassonetti, il loro riconoscimento tramite transponder e codice a barre, nonché l'attribuzione delle attrezzature ad ogni singolo contribuente.

Le banche date così formate e verificate sono state restituite ai Comuni per i successivi

adempimenti. I programmi necessari alla elaborazione dei dati relativi ai passaggi e alla loro esposizione sono stati sviluppati internamente dalla Vostra Società tramite i propri uffici. Nel corso dell'anno si è completata l'informatizzazione degli eco centri, strumento indispensabile per garantire l'accuratezza dei dati di conferimento delle imprese e dei cittadini. Il comune di Bardonecchia ha conferito alla Vostra Società l'incarico di sgombero neve per il triennio 2016-2019, così come l'Unione via Lattea.

Energie Rinnovabili

Relativamente alla controllata Aysel Energia, deve essere sottolineato che la produzione elettrica del tetto fotovoltaico installato a San Giorio sulle ex Fonderie Roz, è stata di Kwh 482.912 per un valore complessivo, fra tariffa incentivante e ritiro dedicato, di euro 208.383. I ricavi hanno risentito del Decreto Legge 91/2014 così detto "Spalma incentivi" che ha previsto una rimodulazione degli stessi con un complessivo sacrificio delle società operanti nel settore. La perdita dell'esercizio per euro 26.461 della controllata è totalmente attribuibile alle conseguenze del citato decreto.

Le perdite degli esercizi 2014 e 2015 di Aysel Energia, sono state portate ad incremento del valore della partecipazione in applicazione del OIC 21 dopo che la società ha verificato che il valore iscritto non fosse inferiore al valore recuperabile attraverso l'applicazione dell'*impairment test* secondo le indicazioni fornite dall'OIC Appendice 2 - 2009.

Per quanto riguarda i tetti fotovoltaici installati su edifici dei comuni soci, la società è in attesa delle loro decisioni avendo prospettato tre possibili ipotesi per definire i rapporti. In attesa della definizione, la società ha contabilizzato costi e ricavi con il metodo già applicato lo scorso esercizio basato sulla stima dei ricavi attraverso la lettura dei contatori, ove possibile, ovvero secondo stime prudenziali in assenza di più specifici elementi comunicati dal GSE.

Servizio Canile

Nel corso dell'esercizio sono iniziati i lavori di costruzione del canile che termineranno entro il primo semestre 2016.

Attività interna

Nel corso dell'esercizio, sono state espletate le procedure concorsuali per l'assunzione di dieci autisti resosi necessario per ristabilire la pianta organica diminuita a causa delle dinamiche del personale. E' proseguita l'attività di formazione del personale, con particolare riguardo alla sicurezza ed alla prevenzione degli incidenti sul lavoro. In questo quadro sono stati acquistati tre defibrillatori, uno per cantiere, che potranno essere usati dai dipendenti abilitati a seguito di regolare corso professionale tenuto dalla Croce Rossa.

Anche quest'anno l'azione di riduzione dei costi ha consentito di confermare il 7% di riduzione dei costi primi oltre a quelli delle spese generali che si attestano al 5% da un iniziale 13%, all'avvio del contratto.

A conclusione dei chiarimenti forniti possiamo affermare che la Vostra società gode di buona salute ed è pronta ad affrontare le nuove sfide in termini di riorganizzazione del ciclo integrato dei rifiuti e la costante ricerca della massima efficienza, efficacia ed economicità. Proseguirà anche l'attività di studio e proposta di nuove attività da offrire ai Soci nel quadro di una diversificazione delle attività sociali resasi necessaria dai nuovi scenari delineati dalla nuove normative nazionali e regionali.

2. -Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di: Ricavi netti, Valore aggiunto, Margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

Per una migliore lettura dei dati di bilancio vengono presentate le seguenti tre tabelle che rispettivamente sintetizzano: A - i Principali dati economici, B - i Principali dati patrimoniali e C - i Principali dati finanziari posti a confronto, con adeguata segnalazione degli scostamenti, con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi netti	14.946.474	14.437.765
Valore aggiunto	7.495.608	6.977.084
Margine operativo lordo	2.270.872	1.885.097
Risultato prima delle imposte	1.214.171	630.072

A - Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	14.648.518	14.178.361	470.157
Proventi diversi	297.956	259.404	38.552
Costi esterni	7.450.866	7.460.681	(9.815)
Valore Aggiunto	7.495.608	6.977.084	518.524
Costo del lavoro	5.224.736	5.091.987	132.749
Margine Operativo Lordo	2.270.872	1.885.097	385.775
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.784.524	1.767.823	16.701
Risultato Operativo	486.348	117.274	369.074
Proventi e oneri finanziari	417.996	331.198	86.798
Risultato Ordinario	904.344	448.472	455.872
Componenti straordinarie nette	309.827	181.600	128.227
Risultato prima delle imposte	1.214.171	630.072	584.099
Imposte sul reddito	361.649	383.913	(22.264)
Risultato netto	852.522	246.159	606.363

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	5,77%	1,70%
ROE lordo	8,21%	4,34%
ROI	6,86%	1,34%
ROS	3,25%	0,81%

Ricordiamo che il “Roe netto” è il rapporto fra l’utile netto e la semisomma dei patrimoni netti all’inizio ed alla fine dell’esercizio, mentre il “Roe lordo” è l’utile ante imposte diviso per la medesima semisomma già presa in considerazione per il Roe netto.

L’indice Roi misura il rapporto fra l’Ebit (Risultato Operativo) e la semisomma del Capitale Investito Operativo nei due esercizi contigui. Il capitale investito operativo è stato assunto al netto degli investimenti nelle immobilizzazioni finanziarie che ovviamente non hanno contribuito al Roi.

L’indice Ros misura il rapporto fra l’Ebit ed i ricavi e quindi indirettamente l’incidenza dei costi tipici della gestione sui ricavi.

I dati del prospetto sopra riportato mostrano indici che risultano in miglioramento rispetto a quelli dell’esercizio precedente.

B- Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	72.858	84.549	(11.691)
Immobilizzazioni materiali nette	7.519.331	8.100.576	(581.245)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.292.063	3.832.063	(540.000)
Capitale immobilizzato	10.884.252	12.017.188	(1.132.936)
Rimanenze di magazzino	22.858	18.205	4.653
Crediti verso Clienti	2.602.099	2.808.485	(206.386)
Altri crediti	1.851.669	4.485.386	(2.633.717)
Ratei e risconti attivi	669.365	542.656	126.709
Attività d’esercizio a breve termine	5.145.991	7.854.732	(2.708.741)
Debiti verso fornitori	3.122.704	4.250.890	(1.128.186)
Acconti	90.909	90.909	
Debiti tributari e previdenziali	348.761	393.178	(44.417)
Altri debiti	617.583	714.671	(97.088)
Ratei e risconti passivi	1.153.132	1.209.918	(56.786)
Passività d’esercizio a breve termine	5.333.089	6.659.566	(1.326.477)
Capitale d’esercizio netto	(187.098)	1.195.166	(1.382.264)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	449.494	476.979	(27.485)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			

Altre passività a medio e lungo termine	8.382.285	8.645.906	(263.621)
Passività a medio lungo termine	8.831.779	9.122.885	(291.106)
Capitale investito	1.865.375	4.089.469	(2.224.094)
Patrimonio netto	(15.110.754)	(14.462.232)	(648.522)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.033.611)	(1.145.929)	112.318
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.278.990	11.518.692	2.760.298
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.865.375)	(4.089.469)	2.224.094

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>
Margine primario di struttura	4.226.502	2.445.044
Quoziente primario di struttura	1,39	1,20
Margine secondario di struttura	14.091.892	12.713.858
Quoziente secondario di struttura	2,29	2,06

C -Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari	14.381.508	11.617.618	2.763.890
Denaro e altri valori in cassa	27	48	(21)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	14.381.535	11.617.666	2.763.869
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	112.633	108.962	3.671
Crediti finanziari	(10.088)	(9.988)	(100)
Debiti finanziari a breve termine	102.545	98.974	3.571
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.278.990	11.518.692	2.760.298
Quota a lungo di finanziamenti	1.033.611	1.145.929	(112.318)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.033.611)	(1.145.929)	112.318
Posizione finanziaria netta	13.245.379	10.372.763	2.872.616

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>
Liquidità primaria	3,58	2,89
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,40	2,28
Indice di disponibilità	3,59	2,89

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,58. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente risulta ulteriormente migliorata.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,40, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da

considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi stessi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti nonché mosse accuse di *mobbing* per cui la società sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Vostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

3. - Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		25.383
Impianti e macchinari		703.113
Attrezzature industriali e commerciali		131.167
Altri beni		29.959

4.- Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio attività di Ricerca e sviluppo.

5.- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La partecipata Acsel Energia s.r.l., ha realizzato l'impianto fotovoltaico da 578,68 Kw presso la ex fonderia Roz nel Comune di San Giorio con la posa dei pannelli solari sul tetto del capannone dopo la rimozione della copertura in Eternit. L'impianto, che è entrato in funzione il 17/12/2010, gode degli incentivi previsti dal conto energia così come modificati dalla legge così detta "spalma incentivi".

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllata:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Acsel Energia s.r.l.		471.800	8.652		2.973	
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

6.- Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede azioni proprie, né ha effettuato alcuna operazione di acquisto di azioni proprie nel corso dell'esercizio. La Società non è controllata da altra società.

7.- Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una qualità creditizia che non prevede rischi di realizzo.

Rischio di liquidità

A seguito delle nuove norme disciplinanti l'attività bancaria, sarà necessario modificare la strategia della società che oggi era indirizzata verso l'ottenimento del massimo del rendimento, in termini di interessi attivi sui conti correnti. Sarà dunque necessario ricercare nuovi investimenti di tipo prudenziali anche presso nuovi istituti di credito che mettano la società al riparo dal rischio di "bail in" garantendo comunque il migliore oggi ottenibile sul capitale investito.

8. - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e previsioni 2016

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che debbano essere segnalati nella presente relazione. Circa le previsioni per il 2016 vi forniamo i seguenti elementi:

- 8.1 *Gestione caratteristica.* Avevamo chiuso la relazione accompagnatoria dell'esercizio precedente con alcune osservazioni fra le quali quella che "la gestione caratteristica (omissis) comunque in equilibrio [non sarebbe stata in grado] di generare significativi margini positivi.". I dati a consuntivo hanno parzialmente smentito la nostra previsione facendo registrare, la gestione caratteristica, un apprezzabile risultato positivo di 486 euro migliaia contro 117 euro migliaia dell'esercizio precedente. Il buon risultato è ascrivibile all'aumento dei ricavi (per i maggiori servizi erogati) pari a 514 euro migliaia contro un aumento dei costi di 145 euro migliaia. Non riteniamo che l'andamento del 2016, peraltro confermato dai risultati dei primi mesi, si discosterà significativamente da quello del 2015.
- 8.2 *Gestione finanziaria e gestione straordinaria.* La gestione finanziaria, potendosi giovare di una maggiore massa liquida, passata, come evidenziato nel *Rendiconto finanziario* a pagina 24 della Nota Integrativa, da 11.618 euro migliaia a 14.382 euro migliaia con un incremento di 2.764 euro migliaia, ha conseguito un risultato migliore di euro migliaia 87 (418 contro 331) pur in presenza di una tendenza negativa dei tassi attivi di interessi. Nei primi mesi del 2016 tutti gli istituti di credito ci hanno comunicato un peggioramento delle condizioni offerte per cui riteniamo che sarà difficile che la gestione finanziaria possa contribuire al risultato finale con un saldo positivo molto superiore a 200 euro migliaia. La gestione straordinaria ha avuto segno positivo per 310 euro migliaia, per la maggior parte dovuto al rimborso dell'imposta Irap per euro 264 euro migliaia, fatto non più ripetibile.
- 8.3 La conclusione a cui portano le sopraindicate considerazioni è che l'esercizio 2016 non potrà confermare, a livello quantitativo, il risultato del 2015.

Facendo seguito all'autorizzazione ottenuta con il documento del 9 gennaio 2014, sottoscritto dai rappresentanti dei 43 Comuni della Val Susa e Val Sangone, sarà costituito a giorni una rete d'impresе fra la nostra società, Acea Spa, Società Canavesana Servizi Spa e Servizi Intercomunali per l'Ambiente srl. Tutte società, affidatarie *in house* dai rispettivi enti di controllo, operanti nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti di oltre 140 comuni.

La costituzione della rete d'impresе trova la sua ragione nella necessità di adottare forme di collaborazione e di organizzazione per sfruttare al meglio il *know how* di ciascuna società. Essa va incontro alla tendenza, anche per impulso normativo, verso forme aggregative delle realtà territoriali. L'obiettivo della *Rete* sarà dunque quello di realizzare: a) un servizio più efficiente nei confronti dei comuni e dei cittadini, b) economie di scala in settori sovrapponibili, c) ottimizzazione dei costi di gestione.

Il programma convenuto sinteticamente prevede: 1) la definizione di dotazioni impiantistiche oggetto di condivisione; 2) la valutazione di realizzare un centro acquisti unico, 3) l'individuazione di modalità gestionali omogenee per quanto attiene i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento o recupero dei rifiuti urbani, 4) la verifica della fattibilità per l'attivazione di un sistema integrato per la gestione della tariffa (fatturazione, riscossione e gestione del credito), 5) la condivisione degli accordi da stipulare con i consorzi aderenti al sistema Conai o con altri soggetti a libero mercato, 6) la definizione di un modello unico di rilevazione e gestione: dei flussi di produzione, dei dati fisici e dei costi di raccolta, trasporto e smaltimento.

Riteniamo di essere assai prossimi alla presentazione all'Assemblea di un piano industriale per Acsel Energia. Come vi avevamo anticipato si tratta di un intervento industriale in Valle che ha come obiettivo: la produzione di energie rinnovabili sfruttando fonti locali, il risparmio energetico sia di soggetti pubblici che privati e la realizzazione di una rete in fibra ottica o wireless. L'effetto della eventuale realizzazione del programma industriale dovrebbe rappresentare anche un contributo al problema del lavoro nella Valle di Susa.

9. - Altre informazioni

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Organismo di vigilanza

A seguito dell'adozione da parte della società del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto dalla Legge 231/2001, armonizzato alle disposizioni del decreto 190/2012 disciplinante i piani di Prevenzione della Corruzione ed in conformità al Piano triennale approvato, il vostro Consiglio di amministrazione ha provveduto a nominare i tre membri dell'Organismo di Vigilanza.

10.- Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	852.522
a dividendo: 3,50 € per azione	Euro	420.000
a riserva straordinaria	Euro	432.522

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 29 marzo 2016

In originale firmato

Per il consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessio Ciacci

ACSEL S.p.A.

Sede Legale: VIA DELLE CHIUSE 21 – SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese di: Torino

C.F. e numero iscrizione Registro delle Imprese: 08876820013

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale

All'Assemblea degli azionisti di ACSEL S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli Articoli 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'Art. 2409-bis c.c..

La presente Relazione unitaria contiene:

- Nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'Art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010 n. 39";
- Nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'Art. 2429, comma 2 del Codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 39/2010

Relazione sul Bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio di Aysel S.p.A., costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'Art. 11 co. 3 del DLgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione

legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Aysel S.p.A. al 31 Dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Aysel S.p.A., con il Bilancio d'esercizio della medesima Aysel S.p.A. al 31 Dicembre 2015. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio di Aysel S.p.A. al 31 Dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'Art. 2429, comma 2 del Codice civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2403 ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; si vuole comunque ricordare: a) che la gestione del depuratore di Rosta e dei collettori - segmento del ciclo integrato idrico - presenti ancora per un mese nel Bilancio 2014, sono scomparsi nel 2015 per la cessione del Ramo d'azienda alla SMAT S.p.A. alla fine di Gennaio 2014; b) che la discarica di Mattie ha esaurito la cubatura concessa, per cui la sua gestione ha partecipato all'attività di ACSEL per circa sei mesi nel 2015 e tale attività non sarà più presente nel Bilancio 2016;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio 2014, tenendo ovviamente presente quanto esposto precedentemente in ordine all'attività tipica svolta.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 4 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del Bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381 co. 5 c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'Art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'Art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'Art. 2409 co. 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un

adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di commercio in esecuzione dell'art. 5 co. 4 del DPCM 10.12.2008.

Il Collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del Bilancio e alla Nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente. Poiché il Bilancio della Società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'Organo di amministrazione, nel compilare la Nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'Art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente Relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co. 1 c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 4 c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell’assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell’Art. 2426 co. 1 n. 5 c.c., non vi sono i valori significativi iscritti nelle voci B.I.1 e B.I.2 dell’Attivo, per cui non è stato necessario dare il nostro consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell’art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B.I.5 dell’attivo dello Stato patrimoniale;
- non vi sono state posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall’euro;
- non è stato necessario fornire in Nota integrativa le informazioni richieste dall’art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, in quanto non esistenti;
- il sistema dei “conti d’ordine e garanzie rilasciate” risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dell’Organismo di vigilanza; l’amministrazione della Società ha preso atto delle osservazioni segnalate dallo stesso Organismo ed ha provveduto alla loro modifica. Le nuove normative sono in fase di approvazione;
- in merito alla proposta dell’Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all’Assemblea dei soci.

Risultato dell’esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall’Organo di amministrazione relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 852.522.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente Relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all’approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il Bilancio d’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Con l'approvazione del presente Bilancio il Vostro Collegio sindacale scade per compimento del trienni. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a provvedere secondo quanto previsto all'Ordine del giorno.

Torino, 11 Aprile 2016

In originale firmato

Il Collegio sindacale

Stefano Rigon

Giovanni Boidi

Danilo Fornaro



N. PRA/76215/2016/CTOAUTO

TORINO, 27/05/2016

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ACSEL SPA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 08876820013
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-1007315

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2015 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 27/04/2016 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 27/05/2016 DATA PROTOCOLLO: 27/05/2016

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CIACCI-ALESSIO-SEGRETERIA@BCEASSOCIATI.IT

Estremi di firma digitale



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo Professionista di fiducia.



TORIPRA



0000762152016



N. PRA/76215/2016/CTOAUTO

TORINO, 27/05/2016

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	27/05/2016 17:36:48
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	27/05/2016 17:36:48

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

IL CONSERVATORE
CLAUDIA SAVIO

" LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA
DOMANDA DI ISCRIZIONE O DI DEPOSITO E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA
REGOLARITA' DELLA STESSA.

L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO
IMPRESE CHE AVVERRÀ IN BASE AI DATI PRESENTI SUGLI APPOSITI MODULI.

Data e ora di protocollo: 27/05/2016 17:36:48

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/05/2016 17:36:48



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo Professionista di fiducia.



TORIPRA



0000762152016